

medie



## EDITORIALE

Cari genitori,

ci siamo lasciati poco prima delle vacanze di Natale e ci rincontriamo quando è appena volto al termine il primo quadrimestre, tempo dei primi bilanci e delle prime pagelle (aiuto!).

Se ricordate, lo scopo di Medie LIFE è **indagare quel “niente”** che i ragazzi puntualmente ci rifilano alla domanda “Com’è andata oggi a scuola?”. Ma se a una domanda così semplice riceviamo in media questa risposta, figuriamoci cosa potremmo ricevere alla domanda “Cosa è successo durante il primo quadrimestre?”. Un “niente” lungo quattro mesi, direte. Si capisce: nel turbinio della quotidianità molto spesso quel “niente” è la risposta più comoda per non interrogarsi sul proprio vissuto.

Immaginate, invece, cosa potrebbe accadere se qualcuno chiedesse ai ragazzi di **fermarsi** di fronte a questa richiesta **“Racconta una scoperta, una lezione, un lavoro che ti ha particolarmente interessato in questi primi mesi di scuola”**. Immaginate, poi, se questo qualcuno chiedesse loro anche di scrivere alcune righe per comunicare cosa hanno da dire. Ed esageriamo: immaginate se la maggior parte di questi brevi testi venisse pubblicata su questo numero di Medie LIFE.

È la sfida su cui ha scommesso la nostra redazione: chiedere ai ragazzi, in classe, di fermarsi; di non fare niente se non guardarsi e interrogarsi sul proprio percorso didattico per contemplarlo, cioè osservarlo attentamente per esplicitare ciò che finora hanno incontrato di interessante nelle ore di lezione, ciò che li ha messi in moto nello scoprire qualcosa di bello.

Se nei primi numeri ci siamo concentrati maggiormente su esperienze fuori dall’aula – ma strettamente intrecciate con il percorso didattico –, in questo abbiamo voluto **lasciare spazio agli occhi e alla voce dei ragazzi** per fare un passo dentro alle ore di italiano, matematica, storia, arte, educazione digitale e tutte le altre materie.

Solo così, probabilmente, potremo renderci conto di come quel “niente”, in realtà, sia solo una scappatoia che impedisce di comunicare quell’“inesauribile segreto” che si cela dentro alla loro esperienza scolastica. E che può affiorare solo se qualcuno li chiama a prenderlo sul serio.

*Buona lettura.*

## PRIME MEDIE



Mi è piaciuto molto quando il professore di italiano durante una lezione di **grammatica** ha paragonato la struttura e la funzione di una frase a quella di una **sedia**, perché ho capito senza tanti sforzi la differenza tra le due cose e mi sono divertita anche perché il prof. mentre spiegava ci faceva ridere con delle battute.

Maria

Un'esperienza che mi ha particolarmente attratta è stata la lezione di arte in cui abbiamo imparato a utilizzare le **matite acquerellabili** con il supporto della prof. di arte. Il lavoro consisteva nella colorazione e l'acquerellatura di un disegno raffigurante due fiammiferi. A prima vista poteva sembrare difficile, ma sperimentando, divertendoci e ascoltando i consigli della prof, tutto è stato più facile.

Sole

Un giovedì la prof di storia lesse i paragrafi che parlavano del **giuramento dei vassalli** e chiese: "Cosa avete capito?" Nessuno disse nulla. Allora la prof., per farcelo capire, fece una cosa che non avevo mai visto fare: mise in scena il giuramento del vassallo. Filippo interpretò Carlo Magno con una felpa come mantello e un evidenziatore per scettro, invece Davide era il vassallo con uno scudo (un glockenspiel) che doveva giurare fedeltà a Filippo. Davide recitò: "Io ti giuro fedeltà ed eseguirò i tuoi capitoli". E Filippo rispose: "Io giuro di esserti fedele e ora tu sei il duca del Ducato di Baviera". Dopo aver assistito alla scena la classe riuscì a capire meglio che cos'era il giuramento e la sua importanza.

Beatrice

Con l'inizio della prima media, le mie novità sono state tante, ma una delle scoperte più importanti per me è stata l'**epica**. Ogni volta che ascolto le lezioni e leggo il libro "Il ragazzo con la cetra", mi sembra di viaggiare nel tempo, immaginando città lontane e il fuoco acceso nella notte attorno al quale **nascono i miti**. Ciò che amo di questo libro è che ogni racconto contiene un insegnamento. Attraverso miti e avventure vengono insegnati i **valori** come la lealtà, la perseveranza, il sacrificio, l'amore e l'onore. L'epica mostra che **diventare eroe non significa solo vincere battaglie**, ma agire per il **bene** degli altri, anche a costo di soffrire, come nel caso di Prometeo e Alceste, che con il loro sacrificio mi hanno profondamente commosso, facendomi riflettere su valori della vita fondamentali ancora oggi, ai quali anch'io vorrei ispirare la mia.

Anna

Un lavoro che mi ha particolarmente interessato in questi primi mesi di scuola è stato il corso di **primo soccorso**, in particolare la prima lezione. Abbiamo imparato come riconoscere un'urgenza da un'emergenza, i vari segnali che indicano **emergenze sanitarie**, i numeri che in caso di pericolo possiamo chiamare, quando chiamare un medico di base o il 118, e infine come si svolge una chiamata del 118. Io ho trovato molto interessante la parte del lavoro sull'igiene, ma soprattutto come si svolge una chiamata. Secondo me questa lezione è molto importante per tutti, perché favorisce salute e bene per le persone.

Linda

Mi piacerebbe ricordare una lezione in particolare dove tutto è stato reso divertente e ci ha permesso di imparare ed apprendere con divertimento e risate miste... Sto parlando del giorno in cui con la prof. di **geografia** abbiamo creato dal nulla **una bussola**... Sì, proprio una bussola, come se vivessimo ancora in tempi antichi, con tanto di ago, tappo di sughero, calamita, pennarello, scotch e contenitore di acqua. È stata un'esperienza strana e curiosa allo stesso tempo, che ha spianato la strada e **alleggerito un inizio scuola pieno di timori** da parte mia e non solo e forse mi ha fatto capire che apprendere e conoscere sono anche sinonimo di divertimento e di risate in compagnia.

Sofia

Mi ha colpito più di tutte le lezioni che abbiamo fatto quella sugli angoli perché **non pensavo che l'angolo fosse infinito** sul piano e che ne esistesse solo uno che "ricopre" tutto il piano, ed è l'angolo giro, l'angolo più grande fra tutti gli altri e misura 360°.

Gabriel

A me è piaciuta una lezione di storia dove noi abbiamo fatto i prof e invece il prof. era seduto nei nostri banchi a fare l'alunno. **Noi eravamo alla cattedra** a spiegare la lezione e scrivere alla lavagna, abbiamo anche sottolineato nei libri digitali!

Tommaso

Mi ha colpito quando in classe, se non capisci qualcosa, **TUTTI i prof.** provano ad aiutarti se vedono che hai bisogno e questo mi piace.

Agata

Qualche mese fa durante la lezione di aritmetica la prof stava scrivendo alla lavagna dei nomi per fare degli esempi nei grafici. Allora ad un certo punto è comparsa una E maiuscola... Purtroppo alla fine il nome era Enea e io ho detto: "Noooo!", lei allora ha cancellato e scritto Enzo. Mi ha colpito che mi abbia ascoltato davvero ma la cosa più bella è che poi ha scritto anche sulla verifica il mio nome. È stata gentile e simpatica ed è uno dei milioni di motivi per cui mi piace questa scuola.

Enzo

Eravamo all'ultima ora di un mercoledì stancante, finì la penultima ora e arrivò il prof di religione. Ci iniziò a fare **domande** super interessanti, mi ha colpito quell'episodio perché **ho scoperto così tanto di me** e di quello che sapevo e poi avevamo risposto così bene alle domande che ci ha messo una nota positiva.

Gioele

Mi ha colpito la lezione di **scienze** sui miscugli eterogenei e omogenei, perché ho scoperto che se versi dell'acqua non è tutto lì ma c'è un mondo di ossigeno, idrogeno, tantissime cose che a occhio nudo non potremmo mai vedere ma soltanto con il microscopio.

Giovanni Paolo



## SECONDE MEDIE

La cosa che mi ha colpito di più è stata lo **spettacolo di teatro** perché non c'è stato solo il divertimento, ma abbiamo anche imparato ad ascoltarci e ad aiutarci. Inoltre mi ha impressionato vedere alcuni prof. che si commuovevano: anche se abbiamo già passato tanto tempo insieme, non mi aspettavo che si commuovessero. È stato un momento in cui ci sono state delle cose inaspettate, ma anche un momento in cui ho pensato: **"Alla fine non è mica così male la scuola"**.

Maria

In questi primi mesi di scuola, mi ha particolarmente interessato scoprire il **corpo umano** nella lezione di scienze. Il prof ci ha spiegato alcune cose su come funzionano le parti del corpo, ad esempio mi è piaciuto l'esercizio sui muscoli che si rilassano e si contraggono, perché sono riuscito a capire concretamente cosa succede ai miei muscoli quando lavorano.

Emanuele

Mi ha interessato molto il teatro perché abbiamo lavorato insieme; alcuni momenti mi hanno fatto provare un po' di ansia, come quando dovevamo recitare staccandoci dal copione, o quando eravamo dietro le quinte prima dello spettacolo. Altri momenti sono stati belli e utili, come quando durante una lezione Giuditta ci ha fatto provare la **sensazione di stare sul palco** e camminare per sentire come era stare sul palco con tante persone davanti a te. Questa esperienza mi è piaciuta molto e mi ha fatto aprire tanto.

Carolina

Una bellissima esperienza vissuta quest'anno è stata aver imparato a **giocare a pallamano**. A guidarci e ad insegnarci a giocare è stata Sara, un'insegnante che ha origini inglesi. È stato molto bello imparare tutti i **ruoli** che ci sono in campo, poi abbiamo imparato a lanciare la palla nel modo giusto, cioè con una sola mano, e con un lancio teso oppure con una schiacciata e una rincorsa per tirare in porta. Quando abbiamo finito le lezioni con Sara, abbiamo continuato ad allenarci e a mettere in pratica ciò che avevamo capito insieme alla nostra prof.

Chiara

A me personalmente ha colpito molto la lezione di teatro. Giuditta è molto gentile, ma allo stesso tempo fa **riconoscere i propri errori**. Insieme a Giuditta, anche i nostri professori ci aiutano a fare sempre meglio.

Anna



Mi ha colpito una delle tante lezioni di arte del lunedì: la prof, per affrontare l'argomento 'disegno dal vero', ha portato in classe delle **sardine VERE e FRESCHE** per poterle disegnare nella tavola.

Giovanni

Mi hanno interessato le **proiezioni ortogonali** di tecnologia, perché il fatto che si possa disegnare un qualsiasi oggetto da ognuno dei suoi lati e vedere che la forma o la facciata cambia in base al lato mi ha stupito molto.

Karol

Una cosa che mi è piaciuta è fare **teatro**: lo spettacolo è stato bello, sia perché alla fine quando abbiamo fatto lo spettacolo ci sono venute in mente tutte le prove, tutti gli sforzi, tutte le risate che ci sono volute per mettere su tutto, sia perché tutta la classe è stata insieme e siamo stati tutti uniti, anche con quelli che magari si stanno più antipatici.

Lucia

Mi ha interessato l'incontro con Fasoli (insegnante di **educazione digitale**, ndr), perché non avevo mai pensato al bene per il mio futuro e lui mi ha aiutato a capirne l'importanza. Inoltre con il suo carattere scherzoso e amichevole è riuscito a farmi entrare in testa ciò che ha detto, è stato un vero e proprio incontro perché solitamente quando sento la parola "incontro" mi viene in mente una sala piena di persone che ascoltano una persona che parla all'infinito, invece questa volta è stato diverso, inaspettato, mi sono divertita. È stata una lezione in cui non mi sono mai distratta e sono rimasta molto appassionata da ciò che ha detto.

Camilla

Una cosa che mi ha colpito particolarmente è un argomento in storia, cioè le scoperte geografiche. Mi ha colpito particolarmente la **storia di Cristoforo Colombo** perché lui era partito con un'idea, cioè quella di passare dall'Occidente per arrivare all'Oriente, però alla fine è successa proprio un'altra cosa. Cristoforo Colombo senza neanche volerlo aveva scoperto l'America, lui non lo sapeva neanche e lungo la sua vita non seppe mai che aveva fatto la scoperta più grande della storia.

Valerio

Una cosa che mi piace è che quando arriva l'ora di **matematica** so già che non sarà una lezione "seria" ma con battute, studio e risate. Questa cosa mi piace perché la prof. ovviamente ci fa studiare e scrivere ma fa anche battute per mantenerci vivi se no senza queste piccole pause saremmo ancora lì a scrivere seduti ai banchi perché, come dice la prof: "Siete lenti a scrivere e non si scrive propie ma PROPRIE!!!"

Un'altra cosa che mi è piaciuta è il teatro perché ci ha reso tutti molto uniti come classe, perché eravamo tutti in ansia, ma non eravamo da soli, ma insieme, una squadra!

Maddalena





## TERZE MEDIE

Mi ha colpito il mio percorso d'**orientamento** perché mi ha aiutato a guardare meglio dentro me stessa e a capire, con l'aiuto dei prof., la strada giusta per me.  
Agnese

Un lavoro che mi è particolarmente piaciuto è stato in tecnologia la lavorazione del **legno** con il quale abbiamo realizzato un organizer e un portafoto. Ci hanno avvisato che ci sarà un lavoro a fine anno con il legno... chissà cosa ci proporranno le prof.!!  
Giovanni

Le lezioni di religione con il prof. mi hanno aiutato molto a migliorare la **cura per il mio "essere"**. Nelle lezioni abbiamo parlato della parabola dei talenti facendo esempi differenti in base a come vengono trattati i talenti (che nella parabola sono delle monete). L'unico servo che si prende cura dei talenti riceve qualcosa di positivo da essi.  
Romeo

In questi primi mesi di scuola mi ha interessato molto il lavoro fatto sull'**orientamento** perché, confrontandomi con le mie amiche di sport, ho notato che loro non sono state seguite come noi. Avere qualcuno che mi ha seguito sulla scelta del liceo è stato molto utile e ascoltando i prof e i loro consigli ora non ho più dubbi e so dove andare il prossimo anno.  
Cecilia

Un lavoro che mi ha particolarmente interessato è stata una lezione di arte in cui la prof ci ha fatto scegliere un testo a nostro piacimento e, seguendo l'esempio di **Emilio Isgrò**, potevamo cancellarlo, bruciarlo, strappararlo... Mi è piaciuto perché ho potuto creare qualcosa di mio, senza dover seguire un disegno, su un testo che mi stava a cuore e mi piaceva.  
Emma

Una lezione che mi è piaciuta molto è stata una lezione di religione nel momento in cui il prof ci ha fatto delle domande molto personali a cui ognuno ha risposto senza filtri; una delle regole era infatti quella di ascoltarsi e non giudicare. È stato veramente bello perché abbiamo parlato tutti e **ci siamo conosciuti** molto di più.  
Lucia

Il lavoro che più mi ha colpito è stato uno degli ultimi lavori di arte: dopo aver scelto **un testo a piacere**, ognuno doveva trasformarlo in **opera d'arte** aggiungendo creatività e impegno. La cosa più bella di questo lavoro è che ognuno si è potuto esprimere apertamente dinnanzi ai propri compagni e sentire le spiegazioni degli altri è stato molto interessante.  
Francesco



Un argomento che mi ha interessato vivamente è stata la **fotografia**: innanzitutto mi è piaciuto come la prof lo ha spiegato, perché si vedeva che era interessata a quello che diceva. Lo voleva fare apprendere non come magari un argomento per l'interrogazione, ma proprio per arricchirci di una cosa che non per forza ci servirà nella vita. Mi è piaciuto anche perché è stato interessante vedere le varie invenzioni e la competitività che c'era tra i vari scienziati alla ricerca del metodo per scattare foto in modo più corretto possibile.  
Luigi

La scoperta che più mi ha interessato è stata quella nell'ora di **algebra** nella quale abbiamo fatto i **numeri positivi e negativi**, perché ho scoperto che anche una lettera può avere un certo valore e che due numeri uguali di valore nell'aritmetica possono essere totalmente diversi nell'algebra.

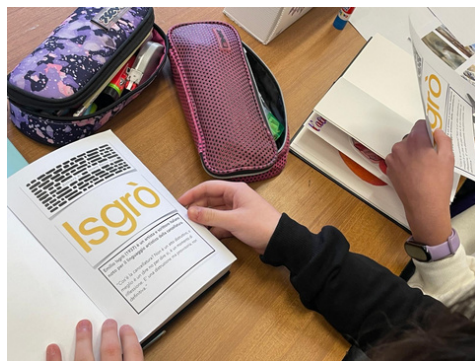
Francesco

Una scoperta molto interessante per me è stata durante una lezione di **geografia**: mentre con la prof. studiavamo il **Venezuela**, quindi anche l'economia e la politica, abbiamo parlato anche dell'**attualità**, quindi di cosa sta accadendo, chi c'è al governo, come sta venendo diretta l'economia e in che situazioni si sta ritrovando la popolazione. È stata molto interessante come lezione perché non abbiamo studiato solo quello che c'era scritto nel libro, e quindi le cose del passato, ma abbiamo fatto una ricerca anche sui siti dei giornali per mettere a confronto il passato e il presente.

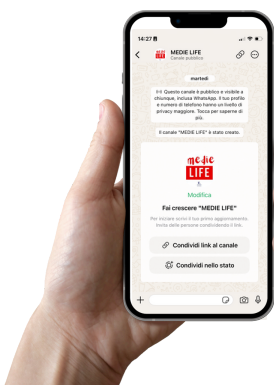
Aurora

Sto frequentando l'ultimo anno di scuola media e sto cercando di vivere appieno ogni momento che mi resta in questa scuola. Essendo in terza, il primo quadrimestre è stato pieno di colloqui con i professori, studenti per un giorno, e open day, per decidere la scuola da frequentare. Ammetto che inizialmente tutto questo mi spaventava, ero molto **incerta sul liceo da scegliere**, e provavo un certo imbarazzo pensando di dover parlare faccia a faccia con la mia professoressa. Probabilmente è stato uno dei momenti più significativi di questo inizio anno: è stato gratificante sapere che la mia prof si interessava non solo dei miei voti o di ciò che mi accadeva a scuola, ma anche delle mie attività extra scolastiche e dei miei interessi.

Lisa



<https://whatsapp.com/channel/0029VbBpESXHAdNLsOriIJ2U>



Per non  
perderti  
nessun  
numero, segui  
il canale



CLICK HERE

## GLI APPUNTAMENTI DI FEBBRAIO:

- **12, 13** Febbraio: secondo appuntamento di **Educazione Digitale** con il Prof. Giovanni Fasoli (per studenti delle classi seconde)
- **13** Febbraio: "La Fatica e il Sudore personale" -**Incontro con sportivi professionisti** (per gli studenti delle classi terze)
- **23-27** Febbraio: **Settimana Bianca**

## DA NON PERDERE: I NOSTRI CONSIGLI

Il consiglio di questo mese scava nella nostra storia e identità. Vi proponiamo di leggere il **catalogo della mostra** della nostra scuola, acquistabile in segreteria in entrambe le sedi. La passione del conoscere, il gusto di educare – 50 anni di Karis.

A voi **un piccolo estratto** per farvi venire un po' di curiosità sia per il catalogo, sia per la grande avventura che aspetta le nostre seconde medie alla fine del mese di febbraio!



*"La prima settimana bianca è stata fatta a Moena e si scendeva con i sacchi di plastica: si voleva fare l'esperienza della neve, nessuno aveva gli sci. L'idea era soprattutto quella di fare una convivenza, di stare con i ragazzi fuori dai banchi, di imparare a conoscerli nelle loro esigenze, nel loro muoversi nella realtà per capire anche di cosa avessero bisogno. La Lella aveva anche la preoccupazione che nascesse un'amicizia vera tra noi insegnanti, che ci fosse un momento di giudizio vero su quello che stava succedendo."*

*Rosella Bilancioni, già docente della scuola media*

**vi invitiamo a scrivere alla redazione di  
medieLIFE i vostri racconti, aneddoti di  
questi mesi: [medielife@karis.it](mailto:medielife@karis.it)**